



Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale n. 4
Prot. n. 5620/2.17.2 del 05.05.2010

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: IN MERITO AD UN ACCORDO SUI FLUSSI RIFIUTI TRA ATO COSTA E ATO CENTRO E RIEQUILIBRIO COSTI.

Vista la delibera n. 527 del 7.7.2008 della Giunta regionale della Toscana contenente un Atto di Indirizzo per le province di Pisa, Firenze, Prato e le Comunità di Ambito ATO 3, ATO 6 e ATO 10 per garantire l'autosufficienza nella gestione dei rifiuti solidi urbani;

Visto l'accordo stipulato il 28.7.2008 tra le province di Firenze, Prato e Pisa, i Presidenti degli ATO 3, ATO 6 e ATO 10 valevole fino al 2010 e prorogabile fino al 2012 per il conferimento dei flussi di rifiuti urbani dai territori di Firenze e Prato alla discarica di Peccioli;

Visto che in tale accordo si rinviava ad un Tavolo Permanente (costituito dagli Assessori all'Ambiente della Regione e delle province di Pisa, Firenze e Prato con i rappresentanti degli ATO Centro e Costa) ogni valutazione in merito al rispetto della tempistica di attuazione del Piano straordinario dei rifiuti dell'ATO Centro e alla determinazione delle eventuali conseguenti azioni da porre in atto in caso di ritardo nell'attuazione delle realizzazioni come stabilito nel crono programma allegato all'accordo stesso;

Visto che dalle riunioni del Tavolo Permanente nel corso del 2009 è emerso un ritardo da parte dell'ATO Centro nell'attuazione del crono programma delle realizzazioni impiantistiche di cui all'accordo del 28.7.2008;

Vista la delibera dell'ATO Costa del 1-3-2010 con cui si prende atto del mancato rispetto da parte delle province di Firenze e Prato e dell'ATO centro

del crono programma allegato all'accordo del 28.7.2008 e dell'impegno di farsi carico ulteriormente per mezzo dei propri impianti del fabbisogno di smaltimento dei RSU prodotti nell'Ato centro;

Vista la stessa delibera con cui l'Ato costa approva le linee guida per un nuovo accordo sulla base di un contemperamento sia delle esigenze di conferimento dei territori dell'Ato Centro che delle esigenze di programmazione e di equilibrio dei costi dell'Ato Costa;

Vista la necessità di stipulare contestualmente a tale nuovo atto, ulteriori accordi tra i vari soggetti all'interno dell'ATO Costa al fine di favorire il riequilibrio dei costi di conferimento al sistema di Pioppogatto-Falascaia e al sistema che coinvolge la Versilia e la Piana di Lucca;

Visto il relativo allegato sub 1. in merito ad una ipotesi di accordo flussi da Ato centro ad ATO Costa per il triennio 2010-2012 che prevede la richiesta ad Ato Centro di una compensazione di circa 3.819.000 euro all'anno che verranno utilizzati per ridurre i costi di smaltimento nella Piana di Lucca e in Versilia;

Constatato che ad oggi l'ATO Centro non si è espresso in alcun modo in merito alla succitata proposta, comportamento che di fatto si ripercuote negativamente sui bilanci delle aziende rifiuti della Piana di Lucca (Sistema Ambiente e Ascit) e della Versilia (Sea ed Ersu) nonché sui bilanci comunali per quanto riguarda le tariffe sui rifiuti facendo saltare l'accordo tra il gestore Veolia e l'area versiliese;

il sottoscritto Consigliere Regionale interroga il Presidente

per sapere se la Giunta regionale sia a conoscenza della questione sopra descritta; quindi, quali provvedimenti urgenti intenda adottare perché gli impegni assunti nei mesi scorsi siano rispettati in modo da evitare il collasso della politica dei rifiuti nella provincia di Lucca che è la provincia più virtuosa per la raccolta differenziata e che presenta due impianti di smaltimento nel proprio territorio.

Giuseppe Del Carlo